

Newsletter

cliclavoro 

EDIZIONE SPECIALE SETTEMBRE 2023

seguici su



cliclavoro.gov.it

2

IN APERTURA

tutti a scuola



CALDERONE: «LA SICUREZZA SUL LAVORO INIZIA DALLA SCUOLA»

“ Da quest’anno studenti, docenti e personale scolastico possono contare su una tutela assicurativa a 360 gradi ”

4

APPROFONDIMENTO



LA TUTELA ASSICURATIVA NELL’AMBITO DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

CAMPAGNA INFORMATIVA

5

Quest’anno non dovrai pagare l’assicurazione per la scuola dei tuoi figli, lo farà lo Stato



TUTELA ASSICURATIVA A 360 GRADI: LO SPOT

CALDERONE: «LA SICUREZZA SUL LAVORO INIZIA DALLA SCUOLA»

Le iniziative presentate dal Ministro durante l'inaugurazione dell'anno scolastico 2023/2024 alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella

«**La cura del futuro inizia a scuola**». A sottolinearlo il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Calderone, nel suo intervento durante l'inaugurazione dell'anno scolastico 2023/2024 del 18 settembre, tenutasi presso l'istituto tecnico Saffi-Alberti di Forlì, alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e del Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara.

Davanti a mille studenti e professori provenienti da tutta Italia, arriva a più voci il richiamo alla scuola come percorso verso il futuro. E come tale da mettere in sicurezza, con azioni concrete. «**La scuola dà un'occasione ai ragazzi per incontrare il mondo del lavoro e capire come vorranno coltivare i loro talenti in futuro** – ha ricordato il



Ministro Calderone –. **Ma bisogna farlo in sicurezza: un concetto che deve collegarsi con il mondo del lavoro ma anche con il valore della vita. Come Governo l'abbia-**

mo fatto assicurando che da questo anno scolastico studenti e personale docente e non docente avranno la protezione assicurativa contro i rischi da infortunio in tutti i





momenti, compresi i percorsi in cui il mondo della scuola incontra quello del lavoro, come con i PCTO».

Protezione estesa, quindi, dalle sole attività in laboratori e palestre a tutti i luoghi di istruzione/formazione, maggiore attenzione su prevenzione e monitoraggio delle attività messe in opera dalle aziende che ospitano percorsi di orientamento al lavoro, la creazione di un fondo per i familiari degli



studenti vittime di infortuni in occasione delle attività formative.

Portare la scuola al lavoro e il lavoro dentro la scuola e far capire quali possono essere veramente le opportunità, **«cosa ci riserva il futuro per coltivare ciò che ognuno ha dentro di sé»**, come ha dichiarato il Ministro Calderone, è uno degli obiettivi da raggiungere; a cui si lavora anche attraverso la riforma dell'istruzione tecnica e professionale varata dal Consiglio dei Ministri proprio il 18 settembre. **«Esistono tante intelligenze, alcune più teoriche, altre più pratiche; tutte di uguale valore** – ha ricordato Giuseppe Valditara, Ministro dell'Istruzione e del Merito in occasione della cerimonia di inaugurazione –. **La cultura del lavoro deve entrare nelle nostre scuole, la scuola deve educare alla libertà e al lavoro: la libertà da ogni condizionamento, libertà che solo un buon livello cultu-**

rale e una matura acquisizione dei valori di cittadinanza può garantire e il lavoro, principio sui cui si fonda la nostra Repubblica. Lavoro, che una scuola moderna e democratica deve saper dare opportunità di trovare attraverso un'adeguata formazione». La scuola è il punto di partenza per acquisire **«una coscienza civile e democratica** – ha ricordato il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella –. **Sul diritto universale all'istruzione si fonda uno dei pilastri della Repubblica. La scuola è, dunque, per tutti e di tutti. Non tollera esclusioni, marginalizzazioni, differenze, divari».**

È necessaria un'azione di grande respiro e a diversi livelli. **«Dobbiamo credere nei giovani. Puntare su di loro. Aiutarli nella crescita** – ha concluso Mattarella – **Perché la scuola siete voi, care ragazze e cari ragazzi. La scuola è il vostro cammino di libertà».**

LA TUTELA ASSICURATIVA NELL'AMBITO DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Studenti e docenti più tutelati a scuola e nelle esperienze di orientamento al lavoro

Il Decreto Lavoro 2023 (D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in legge 3 luglio 2023, n. 85) dedica il Capo II agli interventi in materia di **rafforzamento delle regole di sicurezza sul lavoro e di tutela contro gli infortuni**, aggiornando il sistema dei controlli ispettivi e dedicando ampia attenzione alla sicurezza **di studenti e personale scolastico**.

Allo scopo di valutare l'impatto dell'estensione della tutela assicurativa degli studenti e degli insegnanti, esclusivamente per l'anno scolastico e per l'anno accademico 2023-2024, **l'obbligo di assicurazione** di cui all'articolo 1, terzo comma, del testo unico di cui al D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 si applica anche **allo svolgimento delle attività di insegnamento-apprendimento** nell'ambito del sistema nazionale di istruzione e formazione, della formazione terziaria professionalizzante e della formazione superiore.

Si realizza, quindi, un intervento di ampliamento dei soggetti tutelati dal D.P.R. n. 1124 del 1965, che precedentemente limitava l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali a insegnanti e alunni che "attendano a esperienze tecnico-scientifiche od esercitazioni pratiche, o che svolgano esercitazioni di lavoro (...)".

In particolare, **viene estesa la portata della tutela assicurativa Inail per il personale docente** delle scuole di ogni ordine e grado che, conseguentemente, viene a godere della stessa tutela assicurativa oggi garantita al resto dei lavoratori dipendenti, compreso il caso dell'infortunio in itinere, e **viene ampliata la tutela degli alunni e**

studenti in genere per tutti gli eventi verificatisi all'interno dei luoghi di istruzione e loro pertinenze o nell'ambito delle attività programmate dalle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, con esclusione degli infortuni in itinere.

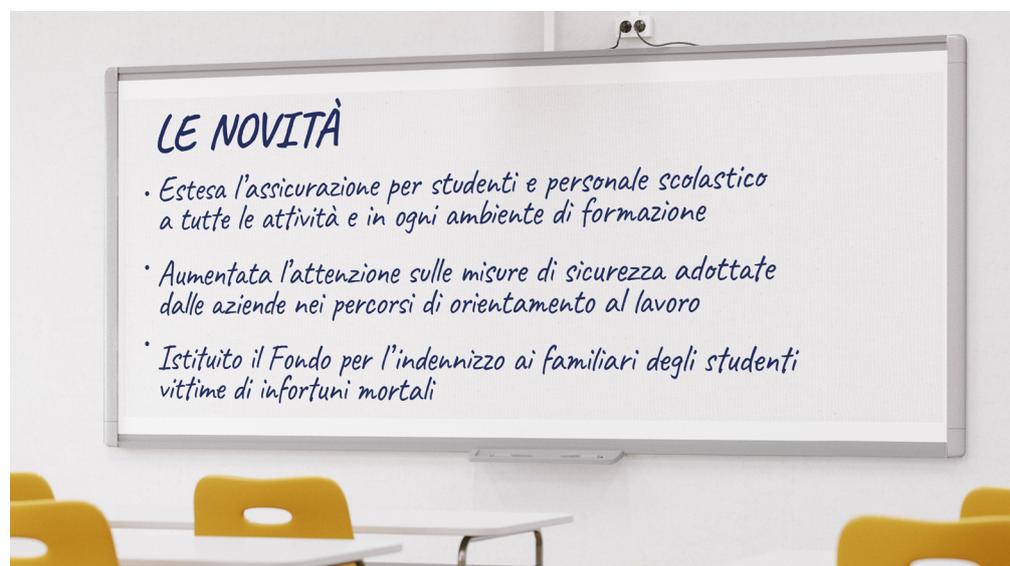
Pertanto, il **Decreto Lavoro supera le limitazioni prima esistenti per lo studente**, il quale godeva di una tutela limitata ad alcuni rischi, circostanza che aveva determinato in quasi tutte le scuole l'attivazione di polizze assicurative private con oneri a carico delle famiglie.

Il provvedimento è intervenuto anche sulle **attività preventive e di monitoraggio a tutela degli studenti impegnati nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**, prevedendo esplicitamente che:

- la progettazione dei PCTO sia coerente con il piano triennale dell'offerta formativa e con il profilo culturale, educativo e professionale in uscita dei singoli indirizzi di studio;

- si individui un docente coordinatore di progettazione di tali percorsi per ogni istituzione scolastica;
- il documento di valutazione dei rischi (DVR) delle imprese iscritte nel registro nazionale per l'alternanza sia integrato con misure specifiche di prevenzione per gli studenti impegnati nei PCTO e le indicazioni rispetto ai dispositivi di protezione individuale da adottare, nonché ogni altro segno distintivo utile a identificare gli studenti. L'integrazione al DVR deve essere fornita alla scuola e allegata alla Convenzione.

Nel novero delle misure dedicate alla tutela della sicurezza degli studenti, il Decreto Lavoro prevede, altresì, l'istituzione di un **Fondo per l'indennizzo dei familiari degli studenti vittime di infortuni** in occasione delle attività formative e durante i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Dieci i milioni di euro a disposizione per il 2023 e due milioni di euro l'anno a partire dal 2024.



TUTELA ASSICURATIVA A 360 GRADI: LO SPOT

La cura del futuro inizia dai banchi di scuola. E porta con sé una diversa attenzione alle tematiche della sicurezza nei luoghi di istruzione e formazione.

Per far conoscere a **studenti, famiglie, docenti e personale scolastico** la nuova impostazione della **tutela assicurativa** all'interno delle scuole, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha predisposto una **campagna**

di comunicazione prossimamente sulle reti radio e tv della Rai oltre che sui canali social dei due dicasteri.

Lo spot rimanda ai siti istituzionali per conoscere i dettagli delle misure predisposte dal decreto Lavoro e restare aggiornati sulle disposizioni attuative oltre che sulle iniziative proposte per la promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

